

The Mangiarotti Collection – Cavalletto, 1953



Cavalletto – System / Sistema



photo courtesy
Fondazione Angelo Mangiarotti

Partecipazione ed economia degli elementi: due perni del pensiero del Maestro milanese che trovano una delle loro prime manifestazioni compiute nel sistema Cavalletto. Sistema di arredo dalla versatilità geniale, il progetto di Cavalletto risale al 1953. L'idea è di realizzare mobili completamente in legno facilmente componibili, sulla base di un unico principio-dettaglio costruttivo che permette di comporli, smontarli e riconfigurarli con estrema flessibilità rendendo l'utilizzatore attivamente partecipe nelle fasi finali del processo progettuale.

Fulcro del sistema il montante verticale dalla caratteristica forma a V rovesciata, dotato di un perimetro dalla sezione particolare. Sovrapponibile su se stesso mediante un semplice giunto a gravità (altro tema ricorrente nell'opus di Mangiarotti), la sua conformazione gli permette di accogliere, bloccando attraverso un incastro a "coda di rondine", piani per librerie, piani tavolo, moduli contenitori e persino strutture per letti. La geometria si fa struttura in un sistema che presta particolare attenzione all'utilizzo misurato delle risorse, offrendo la possibilità di condividere un singolo sostegno a due elementi adiacenti.

Molto amato e pubblicato ai tempi del suo debutto, il progetto modulare del sistema Cavalletto ha aperto la strada a una nuova generazione di mobili e si mostra ancora oggi contemporaneo, un classico senza tempo che non passa mai di moda.

Participation and economy of elements: two pivots of the Milanese master's thought find one of their first and most accomplished manifestations in the Cavalletto system. A furniture system of ingenious versatility, Cavalletto's design dates back to 1953. The idea is to make all-wood furniture that is easy to configure, based on a single constructive principle-detail that allows them to be assembled, taken apart and reconfigured with extreme flexibility, making the user an active participant in the final stages of the design process.

The core of the system is the vertical upright with a characteristic inverted V shape, equipped with a perimeter with a distinctive section. Stackable on itself by means of a simple gravity joint (another recurring theme in Mangiarotti's opus), its shape allows it to accommodate, by locking through a "dovetail" joint, bookcase tops, table tops, storage modules and even bed frames. Geometry becomes structure in a system that pays special attention to the measured use of resources by offering the possibility of sharing a single support to two adjacent elements.

Much-loved and published at the time of its debut, the modular design of the Cavalletto system paved the way for a new generation of furniture and is still contemporary today, a timeless classic that never goes out of style.



1.

1.
Daybed con ripiano laterale /
Daybed with side shelf

2.
Composizione di tavolini /
Coffee table combination

3.
Composizione libreria con contenitori /
Bookshelf combination with containers



2.



Cavalletto – Sistema / System

ACVL0380_ H47 x L3 x P29 cm **ACVL0381_** H2 x L103 x P40 cm **ACVL0400_** H2 x L103 x P40 cm **ACVL0401_** H2 x L80 x P80 cm



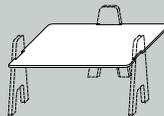
Supporto verticale impilabile
Stackable vertical structure



Ripiano, posizione standard
Shelf, standard positioning

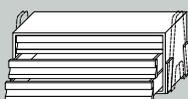


Ripiano, posizione alta
Shelf, raised positioning

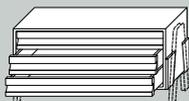


Piano per tavolino
Coffee table top

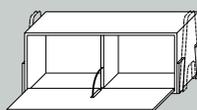
ACVL0402_ H40 x L103 x P40 cm **ACVL0403_** H40 x L103 x P40 cm **ACVL0404_** H40 x L103 x P40 cm **ACVL0405_** H40 x L103 x P40 cm



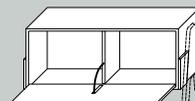
Contenitore con cassetti, posizione bassa / Container with drawers, low positioning



Contenitore con cassetti, posizione alta / Container with drawers, raised positioning

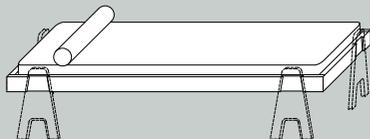


Contenitore con anta a ribalta, posizione bassa / Container with hinged door, low positioning



Contenitore con anta a ribalta, posizione alta / Container with hinged door, raised positioning

ACVL0406_ L209 x P88,6 cm



Struttura per daybed con materasso e cuscino
Structure for daybed with mattress and pillow

FINITURE / FINISHES

Il materasso è disponibile in otto finiture Steelcut Trio Kvadrat o con tessuto fornito dal cliente. Gli elementi in legno possono avere le seguenti finiture:
The mattress is available in eight Steelcut Trio finishes by Kvadrat or in fabric supplied by the client. The elements in wood can have in the following finishes:



Rovere scuro
Dark oak



Rovere naturale
Natural oak

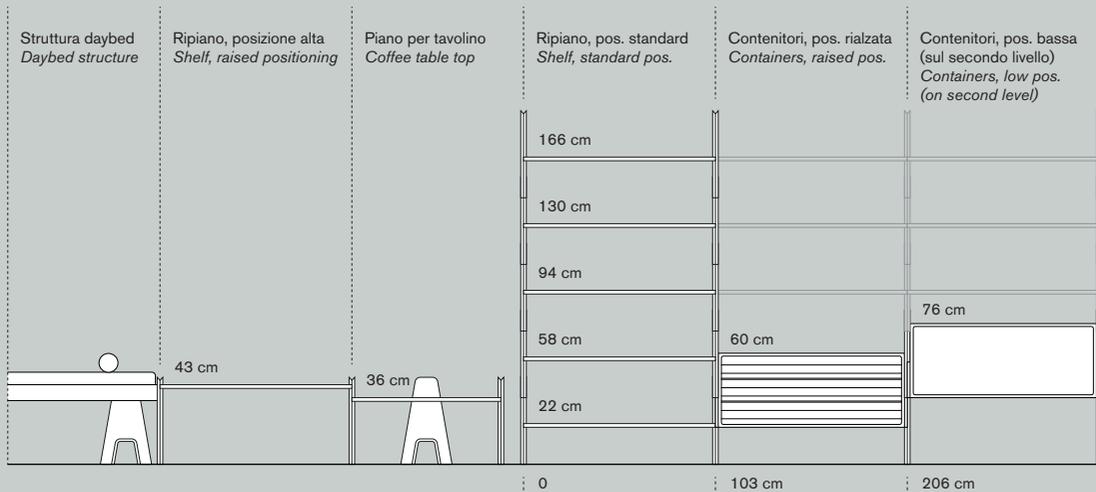


Rovere bruno
Brown oak



Rovere mogano
Mahogany oak

GUIDA AL POSIZIONAMENTO / POSITIONING GUIDE



The Mangiarotti Collection *– Club 44, 1957*



Club 44 – Tavolo / Table

Tavoli Club 44 nel foyer dell'omonimo club / Club 44 tables in the foyer of the club of the same name

La Chaux-de-Fonds
1957, Angelo Mangiarotti,
Bruno Morassutti

photo Giorgio Casali
courtesy Università IUAV di Venezia,
Archivio Progetti - Fondo Casali



Un sintetico manifesto dell'opera del Maestro milanese, Club 44 è un tavolo senza tempo dalla suggestiva costruzione architettonica. Disegnato nel 1957 insieme a Bruno Morassutti come pezzo unico per l'omonimo club di La Chaux-de-Fonds in Svizzera, il progetto del tavolo annuncia una serie di temi ricorrenti nell'opera di Mangiarotti. Il trattamento "corretto" dei diversi materiali utilizzati e la loro sofisticata sequenza in cui la massa si concentra verso il basso, diventano il lontano punto di partenza di un percorso che vedrà nei tavoli le prime tappe di una riflessione progettuale che durerà diversi decenni.

Eleganza e bellezza scultorea accompagnano il dialogo tra la matericità della base e l'essenzialità del piano nelle sue molteplici varianti e finiture. La costruzione marcatamente architettonica del tavolo in tre pezzi lascia esprimere ad ogni elemento le sue caratteristiche e la sua poesia: la massa rassicurante dei sostegni tronco conici in calcestruzzo (originariamente in beola), la presenza leggera e grafica dei piani e l'eleganza tecnica della struttura in acciaio a croce di reminiscenza miesiana.

Per la sua onestà costruttiva e la sua aderenza ai principi di buon design, Club 44 conserva intatta la sua attualità e freschezza ancora oggi, a oltre 65 anni dal suo concepimento.

A concise manifesto of the Milanese master's work, Club 44 is a timeless table with an evocative architectural construction. Designed in 1957 with Bruno Morassutti as a unique piece for the club of the same name in La Chaux-de-Fonds, Switzerland, the table's design foretells a series of recurring themes in Mangiarotti's work. The "correct" treatment of the different materials used and their sophisticated sequence in which mass is concentrated downward become the distant starting point of a path that would see in the tables the first stages of a design reflection that would last several decades.

Elegance and sculptural beauty accompany the dialogue between the materiality of the base and the essentiality of the top in its many variations and finishes. The markedly architectural construction of the three-piece table allows each element to express its own distinctive features and poetry: the reassuring mass of the truncated conical concrete supports (originally in beola stone), the light and graphic presence of the tops and the technical elegance of the cross-shaped steel structure of Miesian reminiscence. For its structural clarity and its adherence to the principles of good design, Club 44 preserves its unaltered modernity and freshness, even today, more than 65 years from its conception.





2.

1.
Tavolo tondo con piano in vetro fumé /
Round table with top in fumé glass

ø 135 cm – H73 cm

2.
Tavolo ovale con piano in Forbo verde conifer
Oval table with top in Forbo conifer green

120 x 220 cm – H73 cm

3.
Tavolo rettangolare con due supporti e piano
in rovere mogano / *Rectangular table with*
two bases and top in mahogany oak.

100 x 300 cm – H73 cm



3.

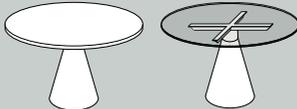
Club 44 – Tavolo / Table

ACLB4412073_



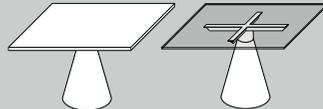
ø 120 cm – H73 cm

ACLB4413573_



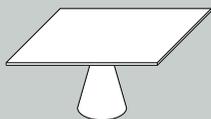
ø 135 cm – H73 cm

ACLB4412012073_



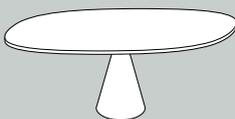
120 x 120 cm – H73 cm

ACLB4415015073_



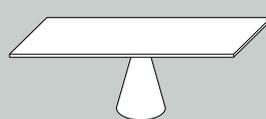
150 x 150 cm – H73 cm

ACLB4412022073_



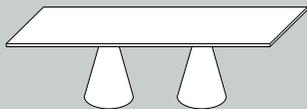
120 x 220 cm – H73 cm

ACLB4410022073_



100 x 220 cm – H73 cm

ACLB44100260732_



100 x 260 cm – H73 cm

ACLB44100280732_



100 x 280 cm – H73 cm

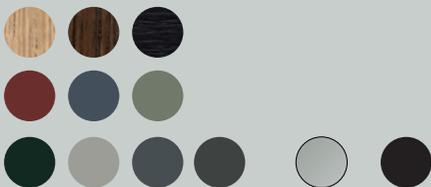
ACLB44100300732_



100 x 300 cm – H73 cm

PIANI / TOPS

La grafica leggerezza dei piani si contrappone alla massa della base. La vasta disponibilità di forme e finiture per i piani permettono di configurare l'oggetto con grande libertà. / *The graphic lightness of the tops contrasts with the mass of the base. The vast array of shapes and finishes for the tops allow the object to be configured with great freedom.*



STRUTTURA / SUPPORT

La struttura a croce in acciaio ha una sezione a T con i terminali tagliati a 45°, un delicato rimando all'incontro di Mangiarotti con Mies van der Rohe all'IIT di Chicago. / *The cross-shaped steel structure has a T-section with the ends cut at 45°, a gentle reference to Mangiarotti's meeting with Mies van der Rohe at the IIT in Chicago.*

BASI / BASES

La base conica (una o due, in base alle dimensioni del piano), originariamente in beola, ora in calcestruzzo, restituisce in modo naturale stabilità all'insieme. / *The conical base (one or two, depending on the size of the top), originally made of beola, now made of concrete, naturally restores stability to the whole.*

